COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

REGOLAMENTO INTERNO

(Punto 2 O. d. G.)

Osservazioni dei Servizi della Commissione Europea

Allegato 1

BARI, 16 Marzo 2016

Sommario

PREMESSA 1

1. OSSERVAZIONI AL REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA 2

1.1. OSSERVAZIONI DI PORTATA GENERALE 2

1.2. OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO 2

PREMESSA

Il presente documento è redatto in conformità all'art. 3 punto 9 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2014-2020 ed è parte integrante del verbale relativo alla seduta plenaria del 16 marzo 2016.

Il documento contiene le osservazioni poste dai Servizi della Commissione sul Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza.

1. OSSERVAZIONI AL REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

1.1. OSSERVAZIONI DI PORTATA GENERALE

Osservazione
Ai sensi dell'articolo 48.1 del reg. 1303/2013 ciascun membro del CdS può avere diritto di voto. Si raccomanda quindi di rivalutare tale punto per dare diritto di voto a tutti i membri (salvo rappresentante CE, e forse AGEA), e comunque a tutti quelli (pubblici o privati) che rappresentano soggetti interessati alle attività dello Sviluppo Rurale.

Risposta
L'osservazione non è stata recepita.

Osservazione
Si raccomanda di inserire rappresentanza degli imprenditori artigiani e delle PMI.

Risposta
L'osservazione non è stata recepita, perché gli imprenditori artigiani e delle PMI sono già inclusi nelle sigle di categoria inserite tra i componenti del Comitato di Sorveglianza.

1.2. OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO

Osservazione
Per quanto riguarda l'art. 3 (art. 2 vers. def.) del regolamento si raccomanda di ripetere pedissequamente il dettato regolamentare (es. i primi due punti fanno parte dello stesso capoverso dell'articolo 49 (§1) del reg. 1303 e non si capisce il senso di indicarli separatamente – il 4° e 5° punto sono incompleti rispetto al dettato regolamentare).

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Tra i compiti (art. 3 - art. 2 vers. def.), si suggerisce di inserire un ultimo punto come segue (il testo proposto è esemplificativo):

- Il Comitato svolge le residuali attività di sorveglianza anche sul precedente periodo di programmazione 2007-2013.

Risposta
L'osservazione non è stata recepita.

Osservazione
Articolo 4 (art. 3 vers. def.), al punto 3 e al punto 4 (e ogni altro punto rilevante) = modificare i termini di preavviso e trasmissione documenti che come regola generale non può essere inferiore a 10 gg lavorativi (si veda articolo 11 b) del Reg. 240/2014) – conseguentemente si raccomanda di fissare i termini per le procedure d'urgenza a 5 gg lavorativi.

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 4 (art. 3 vers. def.) punto 6, in coerenza con la raccomandazione di estendere il diritto di voto, si raccomanda di rivedere al ribasso il quorum di validità delle sedute (es. 30%) per assicurare il funzionamento dell'organismo.

Risposta
L'osservazione non è stata recepita.

Osservazione
Articolo 4 punto 9 (art. 3 punto 8 vers. def.): Aggiungere alla fine la seguente frase "In particolare, le osservazioni formulate dai rappresentanti della Commissione europea e le osservazioni inviate per iscritto dai servizi della Commissione europea saranno riportate integralmente".

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 4 punto 10 (art. 3 punto 9 vers. def.): aggiungere alla fine la seguente frase "Tutti gli invii alla Commissione Europea saranno effettuati tramite il sistema SFC2014".

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 5 punto 3 (art. 4 punto 3 vers. def.): aggiungere alla fine la seguente frase "Tutti gli invii alla Commissione Europea saranno effettuati tramite il sistema SFC2014".

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 5 punto 4 (art. 4 punto 4 vers. def.): modificare come segue "Nei casi in cui sia prevista una approvazione la relativa deliberazione […] del proprio parere vale come assenso alla proposta e l'eventuale […]."

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 6 punto 4 (art. 5 punto 4 vers. def.): aggiungere alla fine la seguente frase "Tutti gli invii alla Commissione Europea saranno effettuati tramite il sistema SFC2014".

Risposta
L'osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 7 punto 2 (art. 6 punto 2 vers. def.): si chiede di eliminare il riferimento alla Commissione (se trattasi della Commissione europea) nella prima frase.

Risposta
L’osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 7 punto 2 (art. 6 punto 2 vers. def.): aggiungere alla fine la seguente frase "Con le stesse modalità saranno inoltre resi disponibili i documenti discussi durante le riunioni del Comitato".

Risposta
L’osservazione è stata recepita.

Osservazione
Articolo 9 punto 1 (art. 8 punto 1 vers. def.): si raccomanda di eliminare il seguente testo "l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale".

Risposta
L’osservazione non è stata recepita.

Osservazione
Articolo 9 punto 2 (art. 8 punto 2 vers. def.): cosa si intende per "incompatibilità"?

Risposta
Situazione che si viene a creare allorquando un medesimo soggetto ricopra al contempo due o più cariche, che l'ordinamento determina come confliggenti quindi imponendo - a pena di decadenza - la scelta tra quella che il soggetto valuterà da mantenere. La regolare elezione avviene comunque, a differenza che nelle ipotesi di ineleggibilità nelle quali non può ritenersi legittima.
I casi sono descritti in Costituzione (es. 65 co. II, 84 co. II, 104 co. VII, 122 co. II e 135 co. VI) e nella L. 148/2011.
D’altra parte si può generare un conflitto di interessi, ovvero una condizione che si verifica quando viene affidata un'alta responsabilità decisionale a un soggetto che abbia interessi personali o professionali in conflitto con l'imparzialità richiesta da tale responsabilità, che può venire meno a causa degli interessi in causa.
Può verificarsi in diversi contesti e ambiti: economia, diritto, politica, lavoro, sanità. Gli ordinamenti giuridici spesso disciplinano il conflitto di interessi per mezzo di leggi e norme.